



## Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE  
E LA QUALITÀ DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Al Direttore Generale della Direzione  
Generale per la Crescita Sostenibile  
e la Qualità dello Sviluppo  
Dott. Oliviero Montanaro  
CRESS-UDG@minambiente.it

**OGGETTO: [ID\_ VIP: 6070] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto "Efficientamento e miglioramento ambientale della Centrale di Voghera - Nuova caldaia ausiliaria elettrica e retrofit dell'air condenser".**  
**Proponente: Voghera Energia S.p.A.**  
**Nota tecnica.**

### Premessa

Con istanza prot. n. P020/2021 del 08/04/2021, acquisita al prot. MATTM/38200 del 14/07/2021, la Voghera Energia S.p.A. ha chiesto l'espletamento di una Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di cui all'oggetto.

Unitamente alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo con allegati vari, la quale risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) e al decreto direttoriale n. 239 del 03/08/2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs 16 giugno 2017, n. 104".

### Finalità e motivazioni dell'opera progettuale

Il Progetto "Efficientamento e miglioramento ambientale della Centrale di Voghera - Nuova caldaia ausiliaria elettrica e retrofit dell'air condenser" da installare all'interno della Centrale Termoelettrica a ciclo combinato di Voghera, in Provincia di Pavia prevede di implementare un upgrade energetico e ambientale della esistente centrale termoelettrica a ciclo combinato di Voghera da circa 400 MWe, ciò attraverso la realizzazione di due interventi relativi, da un lato, alla installazione di una nuova caldaia ausiliaria elettrica (con messa in riserva fredda di quella esistente), dall'altro, al retrofit del condensatore ad aria. L'obiettivo principale del progetto è ottenere l'azzeramento delle emissioni in atmosfera di inquinanti e di CO<sub>2</sub> da parte della caldaia

ID Utente: 16166

ID Documento: CreSS\_05-Set\_03-16166\_2021-0192

Data stesura: 10/06/2021

✓ Resp.Set: Bilanzone C.

Ufficio: CreSS\_05-Set\_03

Data: 16/06/2021

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

ausiliaria nelle fasi di avviamento della centrale ed un incremento di rendimento, che consentirà a sua volta di migliorare le emissioni specifiche in fase di esercizio.

### **Analisi storica della Centrale di Voghera**

Occorre in premessa evidenziare che per quanto concerne pregresse valutazioni ambientali riguardanti il complesso industriale in cui l'intervento si inserisce:

- a) con decreto ministeriale prot. DSA-DEC-2009\_0006906 del 08/01/2002, è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni, in merito al progetto "Centrale di cogenerazione a ciclo combinato nel comune di Voghera (PV)";
- b) con decreto direttoriale prot. MATTM\_DEC\_2021-0000092 del 22/03/2021 è stato escluso dalla VIA con prescrizioni/raccomandazioni, il progetto "MXL2/FGPH per l'upgrade energetico-ambientale della turbina a gas della centrale termoelettrica di Voghera" presentato dalla Voghera Energia S.p.A.

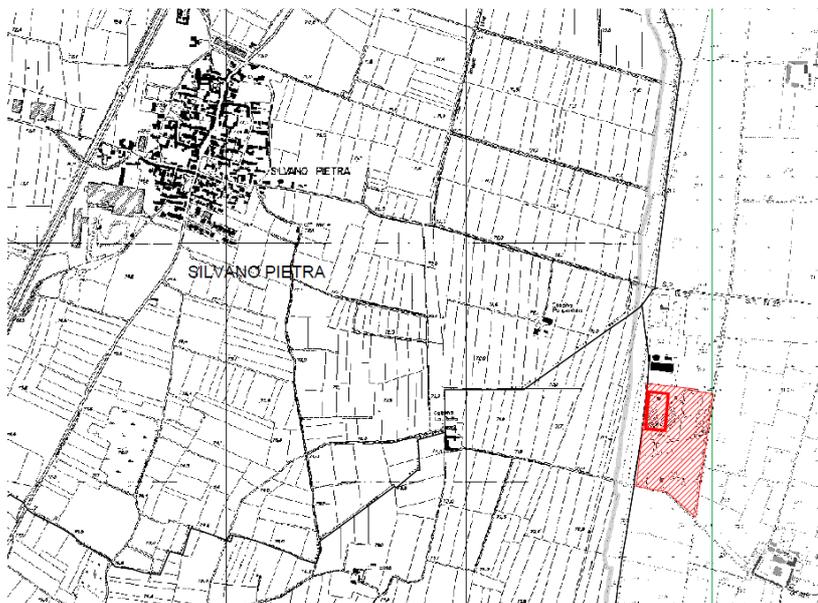
Si evidenzia inoltre come da ultimo sia stato anche effettuato un altro esame di pre-screening, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del DLgs 152/2006 per un progetto nell'area di centrale relativo alla realizzazione di un sistema di accumulo di energia. Gli esiti di tale esame sono stati comunicati con nota prot. MATTM/30264 del 29/04/2020.

Con riferimento a quanto sopra, si osserva che la modifica proposta dalla Voghera Energia S.p.A., oggetto di questo esame, è la terza nell'arco di un anno e questo va considerato nell'individuazione dei possibili impatti aggiuntivi. Si osserva poi come non sia giustificabile in termini ambientali la suddivisione dei progetti o interventi sul medesimo contesto progettuale, comportando ciò anche il rischio di un non esatto apprezzamento dell'impatto complessivo generato.

### **Analisi e valutazione del progetto**

Posto quanto sopra, dal punto di vista delle valutazioni ambientali concluse ed in corso, relative alla centrale in questione, in base agli elementi informativi complessivamente forniti dalla società proponente, si riassumono di seguito gli aspetti significativi della proposta progettuale, con particolare riguardo alla componente ambientale.

Gli interventi proposti si effettueranno nell'area della Centrale di Voghera che è situata al confine tra la Regione Lombardia e la Regione Piemonte (circa 5 km dal confine regionale piemontese) ed a circa 4,5 km dal centro di Voghera, in provincia di Pavia. Dal punto di vista territoriale gli agglomerati urbani più prossimi alla Centrale sono Torremenapace e Silvano Pietra posti rispettivamente a 2 km ad est ed ovest dalla Centrale stessa. L'ambito territoriale in cui si inserisce è prettamente a vocazione agricola.



**Figura 1** Ubicazione della Centrale di Voghera. Il rettangolo rosso segna il perimetro dell'area di intervento.

Il progetto consta di due interventi principali:

**1) Installazione di una nuova caldaia ausiliaria elettrica (“E-Boiler”)**, che rimpiazzerà quella esistente (alimentata a gas naturale) in tutte le attuali fasi di utilizzo della stessa.

La nuova unità funzionerà con alimentazione esclusivamente elettrica, quindi senza combustione e si utilizzerà energia fornita da un trasformatore in resina 6.6/69 kV da 3 MVA da installare nelle vicinanze (all'interno di una cabina elettrica prefabbricata in c.a. vibrato o in struttura metallica coibentata). Il vapore surriscaldato prodotto verrà inviato al sistema di tenute della turbina a vapore. Tali dispositivi saranno collocati all'interno di un unico package su fondazioni di c.a., provvisto di relativa copertura e con dimensioni indicative pari a circa 9,7 x 5,2 x 6,5h.

**2) Retrofit dell'air condenser**, finalizzato a migliorare le prestazioni del condensatore, in modo da rendere più efficiente il ciclo termodinamico della Centrale, sfruttando il margine disponibile per la diminuzione del vuoto in uscita dalla turbina a vapore, e quindi ottenere un incremento del rendimento. Questo intervento prevede essenzialmente la modifica (potenziamento) dei 21 gruppi ventilatori e comporterà un incremento del rendimento elettrico netto in esercizio pari a circa lo 0,24% ed una riduzione di pari entità delle emissioni specifiche, completando il quadro virtuoso del progetto.

In aggiunta, collegata all'intervento sulla caldaia, è prevista anche l'installazione di un sistema che prevede l'adozione della tecnologia delle pompe ad anello liquido per l'estrazione degli incondensabili dal condensatore, funzione attualmente svolta da un sistema ad eiettori.

Infine per quanto concerne i vincoli territoriali, la società dichiara che l'area interessata dall'intervento è ubicata in una zona interessata dal vincolo “Aree di rispetto corsi d'acqua tutelate” (Art. 142, comma 1, lettera c del D.Lgs. 42/2004) e che nell'area di intervento non si rileva la presenza di zone sensibili dal punto di vista ecologico. Dalla documentazione fornita dalla società si

evince che l'area naturale protetta più vicina è la ZPS IT1180028 "Fiume Po – tratto vercellese alessandrino" a circa 5 km di distanza.

Si osserva che la realizzazione della nuova caldaia ausiliaria con alimentazione elettrica non comporterà la dismissione della caldaia a gas esistente ma la sola messa in riserva fredda di quest'ultima.

### **Conclusioni**

Sebbene la società, nella sua relazione, assicuri che l'intervento modificativo non comporterà impatti ambientali significativi e negativi, rispetto alla situazione esistente anzi determinerà un miglioramento per quanto concerne le emissioni in atmosfera, tuttavia, occorre evidenziare quanto già in premessa richiamato ovvero che la modifica proposta è la terza che interviene nel corso di un anno e come tale circostanza non sia trascurabile al fine dell'individuazione dei possibili impatti cumulativi ed aggiuntivi, ciascuno dei quali potrebbe non risultare significativo se considerato separatamente. Al riguardo, si osserva inoltre come non sia giustificabile in termini ambientali la suddivisione dei progetti o interventi sul medesimo contesto progettuale.

Inoltre, si osserva che nella documentazione fornita dalla società non viene descritta la fase di cantiere e dunque non ci sono elementi sufficienti per poter stimare eventuali impatti a carico della componente ambientale né alcuna considerazione è fatta rispetto al mantenimento, se pure in riserva fredda, dell'attuale caldaia a gas.

Ad esito delle considerazioni di cui sopra, poiché non è possibile, in questa sede, esprimersi in merito ai possibili impatti cumulativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio dei diversi interventi modificativi proposti nel corso dell'ultimo anno per il medesimo sito energetico si ritiene che la modifica di cui trattasi necessiti di una valutazione ambientale secondo le disposizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006.

### **Il Dirigente**

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)